



Enrico Bonetto

Nasce a Padova nel 1972.

Dal padre restauratore e dalla madre sarta eredita l'amore per la matericità e per le textures. Da subito manifesta una passione per il disegno tecnico prima e artistico poi, che lo seguirà negli studi fino (si laurea in ingegneria civile) alla fondazione di "ETC STUDIO..." specializzato in architettura e design.

Il 1999 è l'anno in cui la produzione artistica inizia ad essere regolare fino ad oggi percorrendo in maniera trasversale tutta la storia dell'arte contemporanea: lo stile passa dal post impressionista alla pratica informale fino alla minimal art, sempre reinterpretato e reinventato in chiave personale. Parallelamente si cimenta con la scultura, realizzando opere in legno e con la fotografia.

È questo il suo ultimo amore dalla foto tradizionale con la macchina Reflex, alla digitale rivista con Photoshop fino all'uso dell'intramontabile Polaroid. Caratteristici i suoi assemblaggi e le accumulazioni realizzate utilizzando vecchi oggetti di uso quotidiano.

Ha recentemente esposto i propri lavori, in personale e in collettiva, a Roma, Salerno, Montegrotto Terme (Padova) e Mirano (Venezia) partecipando alla collettiva La leggerezza della Ragione.

Nace en Padua en 1972.

De un padre restaurador y una madre modista hereda el amor por lo matérico y por las texturas. Manifiesta de inmediato una pasión por el dibujo, técnico primero, artístico después, que no lo abandonará hasta que (tras los estudios de ingeniería de obras públicas) funda "ETC STUDIO...", especializado en arquitectura y diseño.

Desde 1999 se dedica regularmente a la producción artística, recorriendo de modo transversal toda la historia del arte contemporáneo: su estilo pasa por el post-impresionismo y el informalismo hasta el minimal, reinterpretado y reinventado siempre en clave personal. También en estos años se enfrenta a la escultura, principalmente obras en madera, y a la fotografía.

Ésta es su más reciente pasión, desde la foto tradicional con máquina Reflex, la digital manipulada con Photoshop, hasta el uso de la inolvidable Polaroid. Característicos sus ensamblajes y las acumulaciones utilizando viejos objetos de uso cotidiano.

Ha expuesto recientemente sus obras en Roma, Salerno, Montegrotto Terme (Padua) y Mirano (Venecia), participando en la colectiva "La ligereza de la Razón".